

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Estero anno . . . L. 32
id. semestre . . . 17
id. trimestre . . . 8
Le associazioni non disdette si
rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno
a richiesta.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere pieghie non
francate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga ca. 80 — In
terza pagina sopra la firma (re-
clame) — comunicati — dichia-
razioni — ringraziamenti cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 80
in quarta pagina ca. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di R. e di A. e di
pagina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annunzi del CITTADI-
NO ITALIANO via della Po-
sta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

I TERZIARI FRANCESCANI AI PIEDI DEL PAPA

Mercordì 12 aprile, come abbiamo ieri
annunciato nelle ultime notizie, alle 8 ant.
i componenti la rappresentanza internazio-
nale di Terziari Francescani, convenuti in
Roma per le feste del giubileo Episcopale
di Sua Santità, si sono recati in Vaticano
per essere dalla medesima Santità Sua
ricevuti in udienza solenne.

Disposti in varie località del Palazzo
Apostolico, cioè Sala Regia, Sala Ducale,
prima e seconda Loggia di Raffaello, han-
no recitato il santo Rosario attendendo il
loro turno per essere ammessi alla augusta
presenza del Santo Padre.

La Santità di Nostro Signore, uscita
poco dopo le 9 ant. da' Suoi appartamenti,
accompagnata dalla Sua Nobile Corte, dai
componenti il Comitato delle feste giubi-
lari, e da diversi prelati ed altri addetti
alla Corte, ha preso posto sul trono, nel
lato a ponente della seconda Loggia di
Raffaello all'uopo preparato.

Appressatosi al trono il Rev. Padre
Agostino Zubac delegato dal R.mo. Padre
Luigi da Parma, Ministro Generale dei
frati Minori, assente, ha letto il seguente
indirizzo:

« In tanti lieti festeggiamenti di tutta
la Cattolicità, e, si può dire, di tutto il
mondo, per la celebrazione del Vostro Giu-
bileo Episcopale, augurio e principio al-
l'altro anno faustissimo, in cui Dio dispose
che diventaste il Capo Supremo della
Chiesa, il Terz'Ordine Francescano non
poteva tacere; ed io interpretando i voti
fervidi dei Terziari nostri, diffusi in tutto
il mondo, per la vostra ricorrenza l'in-
vitai, Padre Santo, a rendervi pubblico e
solenne omaggio in questa eterna città,
Vostra sede, perché sede di Pietro, di cui
siete il successore, a rinfrancarsi così nella
Vostra presenza e nella Vostra parola, e
ad essere degni e intrepidi seguaci di
Cristo, ricevendo la Vostra paterna be-
nedizione.

« Il Terz'Ordine Francescano ricorda
con riconoscenza che per Voi riacquistò
novella vita; e pertanto in buona parte si
può dire opera Vostra; e Vi deve perciò
non solo piena sottomissione; ma affettuoso
e sincero attaccamento e gratitudine per-
petua. Voi, Padre Santo, ne siete doppiamente
la gloria, e per le ragioni dette, e
perché iscritto al medesimo Terz'Ordine,
che ieri raccolto nel nostro gran tempio
di Araceli mi chiedeva il modo, con cui
rispondere alle Vostre mire alte, nobili e
generose, avendo la Santità Vostra con sì
calde ed eloquenti parole raccomandato a
tutti di seguirne il glorioso stendardo. E
la Vostra parola fu efficacissima, ed og-
gi il Terz'Ordine si è immensamente
moltiplicato in numero, ed arricchito di
nomi illustri per vita santa, operosa e
cristiana. Rimane ora che si compia il
bene cominciato, organizzando in potente
unità di azione, le molte forze raccolte;
né meglio si potrebbe o si saprebbe ciò
fare, che col ricevere dall'augusto labbro
di Vostra Santità una parola di incorag-
giamento ed una benedizione, che segna
un nuovo trionfo per la Chiesa.

« E dopo ciò, prostrato, Padre Santo, ai
Vostri piedi, con tutti i suddetti Vostri e
miei figliuoli, domando l'Apostolica be-
nedizione. »

Al quale indirizzo la Santità Sua si è
degnata rispondere nel tenore seguente:

« Diletti Figli,

« Memore e sperante Ci si ridestano
egualmente soavi nel ricevere l'ossequio e
le felicitazioni di tutto il Terz'Ordine
Francescano, il quale, all'invito del Mi-
nistro Generale dei Minori, con eletta rap-
presentanza d'ogni nazione volle accrescer
la letizia del Giubileo episcopale. — Il
divotissimo affetto che da' verdi anni Ci

prese verso il Serafino d'Assisi, l'esserci
poscia iscritti alla sua figliolanza nel
Terz'Ordine, l'aver Noi pellegrinato so-
vente agli insigni suoi santuari, le ineffa-
bili dolcezze gustate allo spirito nel sog-
giorno che ben due volte facemmo al sacro
monte dell'Alvernia, singolarmente poi
l'aver Dio concesso di ravvivare e rinvi-
gorire con l'Autorità Apostolica il mede-
simo Ordine; cotali rimembranze giocon-
dano santamente l'animo Nostro. Noi invero
abbiamo sempre riconosciuto in cotesta
istituzione uno dei più valevoli aiuti som-
ministrati dalla Provvidenza, perché il
cristiano, pur vivendo in mezzo al secolo,
possa guardarsi dalle corruttele di lui, e
nel proprio stato praticare con certa per-
fezione i precetti evangelici; e tale ap-
punto lo comprovano gli effetti che feli-
cemente produsse in tempi, da questi nostri
non guari dissimili. Per tutto ciò Noi
cogliamo la fausta ricorrenza del settimo
centenario dalla nascita del glorioso Pa-
triarca per esortare i fedeli a dare volen-
terosi il nome a quella sacra milizia, di
cui altresì esponemmo i vantaggi preziosi:
che anzi a facilitarne l'eseguitamento e ren-
derlo più profittevole, fu Nostra cura mi-
tigare la primitiva disciplina terziaria e
accomodare in alcuni capi la regola alle
mutate condizioni dei tempi. — Iddio be-
nedisse ampiamente i Nostri consigli; ed
ora Ne gode l'animo di potere a lui offrire
la bella copia di frutti che si vennero
maturando per ogni dove nei due lustri
decorati: dei quali frutti Ci siete testimoni,
o diletti figli, e nobile parte voi stessi. —
Qui è che Ci sorridono ben liete speranze:
che appunto, quanto più le sette imper-
versano accanite contro di Cristo, mirando
pure a strappar dai cuori i dettami del
suo divino evangelio, tanto più si ravvalor-
l'opera dei Terziari, e riesca a glorifica-
zione di Cristo ed a pubblico bene. Ne
per fermo potrà fallire tale speranza,
quando essi, da Noi novellamente benedetti
in nome di Dio, intendano con viemaggior
fedeltà a ritrarre in sé stessi lo spirito
eccellentemente evangelico del poverello di
Assisi, sì nella mortificazione, onde il
Terz'Ordine si denomina della Penitenza,
sì nell'esercizio della preghiera, che ne è
la vita, e si finalmente nella carità di Dio
e dei prossimi, che ne è il compimento. —
Voi inoltre avvisate i modi di organizzare
in potente unità di azione le molte forze
raccolte di tutto l'Ordine; e Noi vi ac-
certiamo che l'azione dell'Ordine sarà in-
vero potente ed efficacissima, ove i suoi
membri, ciascuno al posto suo e conforme
allo spirito che abbiamo ricordato, gareg-
gino tutti nel porgere di sé bella edifica-
zione; che ben sapete come la più elo-
quente predica e la più fruttuosa del Sa-
rafino Padre quella appunto si fu del santo
esempio.

« Così egli dal Cielo interceda propizio,
che il suo Terz'Ordine ogni dì meglio fio-
risca e spanda salutariamente il profumo
delle cristiane virtù: col quale augurio ri-
cambiando i voti della vostra pietà filiale,
invochiamo sopra di voi, diletto figlio, che
Ministro Generale presiedete ai Frati Mi-
nori, e sopra tutti i superiori e confratelli
Terziari, presenti ed assenti, la pace del
Signore, con l'Apostolica benedizione. »

Dopo di che sono stati ammessi a ba-
ciare la mano al Santo Padre i capi dei
vari gruppi in numero di trecento. Quindi
tutti i componenti i gruppi medesimi am-
montanti a circa quattromila persone, han-
no cominciato a sfilare in bell'ordine di-
nanzi al Sommo Pontefice, baciandone la
mano.

Ritiratosi in seguito Sua Santità, ha
circa il mezzogiorno ripreso l'udienza. Per
il che sedutosi sulla portantina scoperta ha
fatto varie volte il giro della Sala Cle-
mentina e della seconda Loggia, intratten-
endosi affabilmente coi vari gruppi dei
Terziari, che successivamente schieravansi
sul suo passaggio.

Il servizio d'ordine delle varie sale è
stato fatto dalla Guardia Palatina d'onore,
dalla Guardia Svizzera e dai Gendarmi ad-

detti ai SS. PP. Il servizio d'onore dai
Camerieri Segreti e d'onore, coadiuvati dai
componenti il Comitato delle feste giubi-
lari, dai giovani del Circolo S. Pietro, della
Unione Cattolica Italiana e del Circolo del-
l'Immacolata.

In alcuni posti, sotto la direzione del
D.r Cav. Salucci, Medico SS. PP., era di-
sposto il servizio sanitario.

Non può descriversi con quale gioia di-
pinta in un volto vedevansi partire dalla
presenza del Santo Padre quei pii Terzia-
ri, nei quali Sua Santità ha avuto parole
di paterna carità e sollecitudine.

Diversi doni ed offerte sono state umi-
liati al Trono Pontificio.

Il ricevimento si è protratto fin oltre le
due pomeridiane.

A tutti i presenti è stato distribuito in
un fascicolo a stampa, l'indirizzo letto dal
P. Zubac ed il discorso del Santo Padre.

La cassetta del Re

Scrivono da Roma al Cittadino di
Brescia:

Il bilancio della Casa Reale subisce que-
st'anno un bel tracollo. Le « nozze d'ar-
gento » fanno spendere molto « oro » al
Sovrano, il quale dapprima era disposto a
limitare le spese delle feste private ad
alcune elargizioni e gratificazioni, ed in-
vece si trova ora con un preventivo di
circa tre milioni di spese.

Il ministro Rattazzi, che è il *factotum*
della Casa del Re, ha proposto di soppri-
mere senz'altro tutti i donativi che i So-
vrani volevano fare a titolo di ricordo in
questa circostanza al personale di Corte;
di limitare a 50 mila lire il fondo di sus-
sidi alle migliaia di suppliche mandate ai
Sovrani in questi giorni; riservando di
stanziare la somma del concorso reale al-
l'istituto che si vuol fare in Roma per
gli orfani degli operai morti sul lavoro,
e che probabilmente sarà di centomila lire.
Il Rattazzi, d'accordo col Re, farà nuove
economie quest'anno sul bilancio della
Casa Reale per circa mezzo milione.

Monomane italianissime

Ne troviamo una breve ma piccante de-
scrizione nella *Secolo*, che vale la pena
di essere riprodotta. Egli scrive così:

« Ad ogni occasione solenne in Italia,
oltre che al contributo dei Comuni delle
province, dello Stato, si fa appello alle
tasche dei privati, per medaglie, pergamene,
oggetti d'arte, bandiere, spade d'onore, o
qualche volta anche per l'infanzia più o
meno abbandonata, per stabilimenti più o
meno di beneficenza. I Comitati sono pronti
come le tavole degli osti. E' una malattia
endemica del bel paese; tutti i salmi fi-
niscono in gloria; sempre l'abbondante
elemosina! Ma, per questa occasione una
troppo autorevole protesta è venuta, perché
si dovesse temere di essere di nuovo im-
portunati, assediati dai soliti mendicanti
ufficiali, intolati o no.

« Ci siamo ingannati!
« La parola Reale non fu ascoltata e le
liste di sottoscrizione fanno il loro giro,
proprio come se il Re non avesse parlato.

« E siccome il Re disse di devolvere in
beneficenza ciò che si sarebbe voluto spen-
dere in doni; i ministri forzano la benefi-
cenza dei loro impiegati, obbligandoli con
circulari eloquentissime ad essere munifici
verso l'infanzia, versando spontaneamente
l'obolo per la fausta ricorrenza. Senza la
ricorrenza, naturalmente, non ci sarebbe
stata ragione di pensare ai figli degli operai.

« Durante i terremoti di Liguria a nes-
sun ministro è venuto in mente di solleci-
tare i dipendenti di concorrere alle private
sottoscrizioni: per le anguste nozze, il mi-
nistro della guerra ordina (il desiderio
del superiore è un ordine dell'esercito) ai
soldati, sott'ufficiali di firmarsi nella lista
del Comitato Romano. »

Così, a giudizio anche del *Secolo*, i libe-

rali non creano o non sussidiano la pub-
blica beneficenza, per amore dell'umanità
sofferente; ma perché si suoni la tromba
del loro patriottismo, illustrato con denari
altrui, e di cui forse, lungo la via, se ne
smarrisce la massima parte. In tal modo
si concilia l'utile colla gloria; e questo si
chiamava saper stare al mondo.

L'EPISCOPATO BAVARESE

L'Episcopato della Baviera si è riunito
l'altro giorno in conferenza plenaria, sotto
la presidenza dell'Arcivescovo di Monaco.
Le sedute continuano e viene mantenuto
rigorosamente il segreto su quella riunione.

Non mancano certamente gli argomenti
d'azione all'episcopato, al clero e al lai-
cato cattolico di Baviera, dove l'indirizzo
della cosa pubblica è rimasto per tanti anni
quasi esclusivamente nelle mani dei libe-
rali e dei protestanti, che sono la mino-
ranza del paese. Il Reggente, principe
Luitpoldo, ha dimostrato di essere animato
da buone intenzioni, ma è debole, e non
può sempre resistere a certe pressioni del
partito liberale, che in mancanza di diritto
dispone d'audacia.

La presente riunione dell'episcopato è
stata accolta con molta soddisfazione dai
cattolici bavaresi, i quali sperano di poter
organizzare una più compatta azione sociale
sotto la direzione dei loro vescovi.

Il Congresso delle Camere di commercio sul riordinamento bancario

Il Congresso delle Camere di commercio
deliberò con 35 voti contro 5 e tre asten-
sioni di approvare il nuovo assetto degli
Istituti di emissione con una forte Banca
per azioni a fianco di due Banche merita-
nali, purché l'assetto sia circondato da ri-
gidissime disposizioni che valgano a rinfor-
zare i tre Istituti mantenendoli nell'orbita
esclusiva delle loro attribuzioni, e obbligan-
doli all'adempimento della funzione essen-
ziale del cambio, sottraendoli a qualsiasi
estranea influenza deleteria.

Approvò, poi, con 36 voti su 45 vo-
tanti, la seguente deliberazione: essere op-
portuno che ogni Istituto emetta i propri
biglietti con tipo distinto, e distinta respon-
sabilità.

LA REGINA D'INGHILTERRA

Sono molto notate e commentate le vi-
site che S. M. la regina d'Inghilterra fa
alle chiese cattoliche e case religiose di
Firenze.

L'augusta donna dimostra un rispetto
che direbbesi divozione alle immagini ed
ai misteri della fede cattolica, e la recen-
tissima visita all'Annunziata, dove venerò
la miracolosa effigie pubblicamente, ha de-
stato molta impressione.

I vostri lettori non ignorano che più
d'una volta si è detto che la regina Vi-
toria avesse segretamente abbracciato la
religione cattolica; ma nessuna conferma
autorevole è mai venuta. Gli indizi però
continuarono e quelli che si rinnovano ora
a Firenze danno un certo credito alla voce.

LA QUESTIONE OPERAIA IN SVIZZERA

Il protestante *Temps* di Parigi è ammi-
rato dalla vittoria del Decurtius a Bienne.
« A Bienne, dice il corrispondente di quel
giornale, Decurtius ha letteralmente tra-
sportato il suo throno; l'ha levato di peso
sulle sue braccia e condotto dove egli vo-
leva. La semplice lettura della sua proposta
era stata accolta da monumori; Decurtius
parlò, e quelli che avevano mormorato ap-
plaudirono e gridarono: Bravo! Bravo!...
Ed ecco l'influenza del Papa, non sola-
mente riconosciuta, ma sollecitata da un
Congresso operaio; in cui i cattolici non
erano che in piccolo numero. »

Si approva pure la convenzione 30 ottobre 1888 fra la provincia di Trapani e il demanio per modificazione del contratto 2 aprile 1893 per l'istituzione della scuola pratica d'agricoltura.

Procedesi allo spoglio delle votazioni segrete di progetti e risultano approvati. Risultato della votazione per la concessione dei servizi postali e commerciali: votanti 162, favorevoli 124, contrari 38. Il Senato approva.

Approvati quindi senza discussione la convalidazione del decreto reale 15 novembre 1892 relativo al rinvio agli esercizi avvenire degli stanziamenti determinati per gli esercizi 1893-94-95 per acquisto di cavalli stalloni.

Si leva la seduta alle ore 5.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Ieri l'altro mattina, il Santo Padre ha ammesso alla Sua augusta presenza l'ill.mo e R.mo Monsignor Gennaro Cosenza, Vescovo titolare di Dioclea, il quale presentava alla Santità Sua alcuni rappresentanti del Collegio dei Teologi di Napoli e di varie Parrocchie di quella città, che presentavano l'obolo raccolto nelle chiese rispettive.

In private e separate udienza erano ricevuti gli ill.mi e R.mi Monsignor Gerardo Soubrier Vescovo di Orano, e Monsignor Alfonso Martino Larue Vescovo di Langres.

Con biglietto della Segreteria di Stato la Santità di Nostro Signore si è benignamente degnata di nominare l'ill.mo e R.mo Signor Cardinale Vincenzo Vanutelli a Protettore della Società di San Sulpizio.

Ieri in Vaticano furono ricevuti i pellegrini ungheresi che si presentarono vestiti nei loro costumi nazionali. Spiccavano i vestiti dei magnati. Anche i contadini indossavano dei ricchi vestiti.

La cittadinanza romana

Ieri sera il Consiglio comunale ad unanimità presenti 58 consiglieri, fra applausi vivissimi dei consiglieri e del pubblico, conferì a Verdi la cittadinanza romana.

Verdi a Roma

Ieri al Senato vi era gran numero di senatori, perchè si attendeva la venuta del maestro Verdi. I colleghi gli preparavano una dimostrazione. Ma il Verdi, saputolo, si astenne dal recarsi a palazzo Madama.

Il ministro Martini si recò a visitare il maestro Verdi, che lo tratteneva circa mezz'ora. Verso l'una poi il Verdi si recò al Costanzi. Il teatro era completamente sgombro. Apprendo, i professori ed i cantanti gli fecero un'ovazione. Le prove del *Falstaff* durarono fino alle cinque. Andarono benissimo.

Il maestro Verdi rifiutò un invito a pranzo dal sindaco, principe Ruspoli, dicendo che l'età e la salute glielo vietavano.

La partenza della regina Vittoria

La partenza della regina Vittoria sembra fissata per il 26 corrente. La regina Vittoria farà ritorno in Inghilterra per la via di Basilea.

Congresso delle Camere di Commercio

Milano, 14 — Il Congresso delle Camere di commercio nell'odierna seduta deliberò che durante il periodo del corso legale si ristabilisca la riscossione che si farà per decade e sarà illimitata. L'istituto debitore potrà saldare le differenze con rendita italiana al corso del giorno, ovvero col consenso dell'istituto creditore cedendo una parte corrispondente del proprio portafoglio. Tale deliberazione fu approvata all'unanimità.

Il Congresso ravvisò opportuno di concedere la facoltà di emissione sino al quadruplo del capitale versato ed accertato utile all'emissione medesima. La proposta fu approvata con 34 voti sopra 44 votanti. Deliberavasi pure che la riserva metallica si elevi al 50 per 0,0 della circolazione dando due anni di tempo agli istituti per raggiungere tale limite. Per 10 per 0,0 in più dei 40 per 0,0 menzionato all'articolo 6 del progetto ministeriale darebbero facoltà agli istituti di valersi oltreché della divisa estera anche della rendita italiana depositata all'estero, al suo valore colà. Tale dichiarazione fu approvata con 42 voti.

Deliberossi a complemento del sistema bancario, per quanto riguarda la riorganizzazione del credito, essere necessaria l'istituzione di casse di sconto locali onde aiutare il piccolo commercio e le industrie, alle località ove se ne manifestasse il bisogno, per impulso e sotto gli auspici delle banche d'emissione. Tale articolo fu approvato con 39 voti su 44 votanti.

I disordini nel Belgio

Bruxelles 13 — Stassera alle ore 9, un corteo composto di oltre 4000 persone percorse le vie della città bassi, rompendo i vetri alle botteghe ed ai caffè. Ingozzanti chiusero precipitosamente le botteghe in tutta la città. La dimostrazione continuò violenta in piazza Monnaie. — Vi fu un tafferuglio. La polizia caricò la folla, un agente e un dimostrante rimasero gravemente feriti. — Tre capi socialisti Volders, Vandervelde e Maes furono arrestati. — Un'altra dimostrazione vi fu davanti gli uffici del giornale cattolico *Patriote*. Colpi di rivoltella furono sparati contro la guardia civica che ricevette ordine di caricare le armi.

Volders e Vandervelde furono rilasciati. L'ordine è quasi ristabilito. A mezzanotte avvenne una zuffa in piazza Gridule. Si ebbero parecchi feriti.

Liegi 13 — Stassera ebbe luogo un meeting di socialisti. Regna grande agitazione.

Bruxelles 14 — La popolazione è vivamente impressionata dai disordini di ieri sera. I capi socialisti sono impotenti a lottare la folla ormai esaltata. I guasti commessi sono enormi. La guardia civica, composta di borghesi liberali, è indignatissima; non avrà più alcun riguardo. Si fece ad essa la distribuzione di cartucce a palla. Lo spirito dell'esercito è eccellente. Le classi della milizia probabilmente non saranno richiamate. Il borgomastro fece affiggere stamane un'ordinanza che proibisce la circolazione delle bande, di cortei e di qualsiasi attrupamento. Numerose fabbriche del Belgio scioperano.

Alcune bande di scioperanti percorrono le strade dalle 7 antimi. La polizia le caricò più volte a sciabola, segnatamente alle 11 antimi. Parecchi agenti e dimostranti rimasero feriti. Parecchie vetrine dei negozi furono rotte a sassate. Il lavoro continua nel bacino di Liegi. Furono alcune dimostrazioni a Grand. La situazione è sempre inquietante a Bornage. Gli scioperanti sono 16.000 e molto eccitati. Lo sciopero è scoppiato nelle miniere di carbone e Charleroi.

Mons, 14 — Un battaglione di cacciatori parte per Paturages, ove gli operai percorrono le strade armati di lancio e di pafi. Alcune case furono del tutto saccheggiate. Una miniera di carbone venne attaccata.

Bruxelles, 14 — La calma regna nelle vicinanze della Camera, ma avvengono zuffe presso la Casa del Popolo ed i quartieri molto popolati.

Gli scioperanti commisero dei guasti nelle miniere di carbon fossile a Biscoup.

Il colpo di Stato in Serbia

Belgrado, 14 — Stanotte il re Alessandro fece arrestare i reggenti: comunicò loro che si proclama maggiorenne: nominò immediatamente un ministero che riuscì così composto: Dacic alla presidenza ed alla istruzione, Franasovic alla guerra, il colonnello Stankovic ai lavori pubblici, Vuc alle finanze, Milosevic all'agricoltura e Milosav Grevic all'interio. Le truppe, consegnate, prestarono il giuramento di fedeltà al re. Le case dei reggenti e dei ministri furono circondate. Si è pubblicato un proclama. Tutto procedette con calma completa. Il proclama del re al popolo rileva che il re, educato nelle tradizioni della dinastia degli Obrenovic, deve essere devoto all'idea dello Stato serbo. Soggiunge: « La vita del popolo dovrebbe svilupparsi tranquillamente sotto la protezione della costituzione. Negli ultimi tempi però la costituzione fu minacciata, i diritti politici serbi lesi e pertanto sono obbligato di por fine a questo stato infelice di cose. Da oggi quindi assumo il potere reale, governerò in base alla costituzione ed alle leggi ». Il proclama finisce col grido: *viva il popolo*.

Alessandro primo, re di Serbia, nacque a Belgrado il 14 agosto del 1876. Salì al trono per l'abdicazione del padre, avvenuta il 6 marzo 1889, sotto la tutela di una reggenza che era composta di tre membri: Rutch, Belmarkovitch e Protitch.

Andrea Nicolik, ex ministro dell'istruzione nel gabinetto Fasic, fu nominato ministro degli esteri.

Il nuovo ministro ha incaricato i rappresentanti della Serbia all'estero di notificare ai governi, presso cui sono accreditati, l'assunzione al potere reale di re Alessandro proclamatosi maggiorenne.

Tutti i nuovi ministri sono radicali, eccettuato il ministro della guerra.

Radicali e progressisti applaudono all'atto compiuto dal re. Le truppe in tutte le città della Serbia prestarono giuramento senza incidenti. I reggenti ed i ministri arrestati furono già liberati. La città è imbandierata e pavesata; si prepara per stasera una illuminazione.

Il Re, accompagnato dal nuovo governatore militare di Belgrado, Koka Milovanovich, visitò nella scorsa notte le caserme ed arringò le truppe che lo acclamarono. I reggenti ed i ministri furono invitati ieri sera a pranzo a corte, ed appresero dopo pranzo che erano prigionieri del comandante delle truppe. Firmarono con esitanza dei documenti presentati dal re.

Una numerosissima folla, con bandiere, percorse le strade acclamando il re Alessandro.

Il re si affacciò al balcone del palazzo e ringraziò la popolazione dell'ovazione fattagli. Dichiarò di voler tutelare la libertà del popolo. Terminò con le grida di *viva il popolo serbo*. Il popolo fece pure grandi dimostrazioni davanti agli uffici dei nuovi ministri e davanti alla casa di Garaschagin. La folla si recò poscia a fischiare ed urlare sotto le finestre di Avakoumovic, e del metropolitano Michele.

Il Re fece una passeggiata in vettura e la popolazione lo acclamò vivamente.

Il giornale ufficiale pubblica un ukase che ordina lo scioglimento della Scupcina ed ordina le nuove elezioni per il 15 maggio vecchio stile, e convoca la nuova Scupcina per il 1 giugno. I reggenti Ristic e Belmarkovitch si trasportarono in vettura dal Konak alle loro case, ove si posero delle sentinelle, continuando la detenzione. Anche gli ex ministri furono trasportati alle loro case.

Notizie di Borsa

15 aprile 1893

Rendita it. god. 1 genn. 1893 da L. 97.— a L. 97.05	
id. id. 1 lugl. 1893 > 94.83 > 94.88	
id. austr. in carta da F. 98.40 > 98.60	
id. in arg. > 98.— > 98.20	
Fiorini effettivi da L. 214.50 > 215.—	
Bancnote austriache > 214.50 > 215.—	
Marchi germanici > 127.70 > 127.90	
Maranghi > 20.76 > 20.79	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Le recenti vincite

di Lire 200.000

conseguite dal Signor Francesco di Rienzo di Seanno (Abruzzo) colla Lotteria di Palermo

di Lire 100.000

conseguite dalla Società Amici di S. Giacomo delle Segnate (Mantova) pure al 31 Dicembre 1892 colla Lotteria Italo-Americana dovebbero stimolare tutti coloro che agognano procurarsi una onesta ricchezza, a far acquisto di qualche biglietto della Lotteria Italo-Americana

Prossima Estrazione irrevocabile

30 APRILE corr.

ed i cui numeri costano

UNA sola LIRA cadauno e si trovano in vendita presso la Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice 10, Genova e presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

I biglietti concorrono a tutti i premi da dare 200.000 - 100.000 - 10.000 ecc., da sorteggiarsi nelle Estrazioni che avranno luogo il

30 Aprile - 31 Agosto - 31 Dicembre

del corrente anno

Un biglietto può vincere più premi per oltre L.

500.000

Sollecitate le ordinazioni ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno, oppure alla

Banca FRATELLI CASARETO di Francesco

VIA CARLO FELICE, 10 - GENOVA

(Casa fondata nel 1868)

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'ANTISETTICO, che si vende la Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — UDINE.

Tutto il mondo cattolico

ha reso omaggio al Giubileo del Santo Padre La La Tipo-Cromo-Litografia di Immagini Sacre - GENOVA - con approvazione dell'alto clero per festeggiare il fausto avvenimento, spedisce franco di porto in tutto il mondo la vita ed il ritratto di

S. S. LEONE XIII

in elegantissima cromolitografia, contro rimesa di 10 Centesimi in francobolli.

L'esatto e puntuale pagamento di tutte le vincite delle

LOTTERIE

ha garantito la serietà di queste operazioni

il 30 Aprile corrente anno

ha luogo in GENOVA la irrevocabile Estrazione della

Lotteria Italo-Americana

Legge 18 Giugno 1892, N. 312 e R. D. 12 Luglio 1892

33.605 da L. 200.000 100.000

10.000 5.000 1.000

PREMI e minori per il complessivo importo di Lire

1 Milione 450 Mila

tutti pagabili prontamente in contanti senza alcuna ritenuta per tasse od altro, si possono vincere acquistando biglietti della grande

Lotteria Italo-Americana

che costano UNA sola LIRA cadauno Pochissimi sono i biglietti ancora disponibili, epperchio

E NECESSARIO

sollecitare la richiesta alla Banca

Fratelli CASARETO di F.co

Via Carlo Felice 10 - Genova

(Casa fon. nel 1868)

e presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel regno.

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

D' AFFITTARE

in casa DORTA Piazza Vittorio Emanuele 2 appartamenti, l'uno subito e l'altro pel 1.º maggio.

AVERE il proprio ritratto senza la scaturazione della posa, e colla riproduzione la più fedele di tutti i lineamenti e della vivacità del colorito, è una vera rivoluzione nell'arte fotografica. Ebbene spendendo solo 15 Centesimi in francobolli ed il preciso nome, cognome ed indirizzo all'UFFICIO PROGRESSO - Genova, si riceve immediatamente il ritratto istantaneo in busta raccomandata.

LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione

SULLA

VITA DELL'UOMO

fondata in Milano sotto il patronato

degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

PRESIDENTE ONORARIO

LUIGI LUZZATTI ex Ministro del Tesoro

Tariffe Minime

Massima facilitazione nelle condizioni di Polizza.

Primi pagabili anche a rate mensili.

Accordi speciali colla Società di Previdenza e

Cooperazione

La Popolare è una vera Società di Mutuo Soccorso per tutte le classi della Popolazione.

Fra i molti Istituti di Credito che concorrono alle sottoscrizioni del fondo di garanzia, figurano anche la Cassa di Risparmio di Udine e la Banca

Cooperativa Udinese.

Rappresentante in Udine e Provincia UGO

FAMEA, Piazza Vittorio Emanuele — Riva del

Castello, 1.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo - Angolo di fronte Giacomelli

UDINE

Il sottoscritto avverte il Reverendo Clero di aver aperto un nuovo negozio, con merce di recente acquisto e principalmente in Scotto, Circa; Renforcé, Peruvien, Pélinati, l'iquet neri tanto per palto come per vesti talari, nonché flanelle, bianche e colorate, tele di puro lino, fazzoletti diversi ed ogni articolo di manifattura.

I prezzi vantaggiosi ottenuti dal nuovo acquisto mi mettono in grado di fornire i miei vecchi clienti e nuovi che volessero onorarmi con prezzi da non temere concorrenza alcuna.

A richiesta si spediscono campioni a domicilio.

MARTINUZZI FRANCESCO

SGOBBARO UMBERTO

si fa premura di avvertire il R.mo Clero e le spettabili fabbricere di aver trasportato il proprio laboratorio d'indoratura ed in tagliatura in Via Giovanni d'Udine — ex Ponte d'Isola — borgo Gemona e confida che anche in seguito la sua clientela lo vorrà onorare di commissioni, che verranno con la massima cura eseguite.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE



Liquore Stomacico Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Borsero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA

DI NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazzi, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Marchi, Spantigati, Raimo Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreti, Benedetti, Commi, Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI
RAFFREDDORI
RAUCORDINI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA, ecc.

Pillole di Creosotina

nuova preparazione dal Creosoto di faggio aventi azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di Creosotina

Hanno azione pronta ed efficace. Hanno grato sapore. Non producono alcuna irritazione.

Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Fiacone da 60 pillole L. 2

presso tutte le Farmacie
Proprietari: Dome Adami
Farmacisti-chimici
Corso San Celso, n. 10
MILANO

In UDINE presso le farmacie:
L. Biasoli - F. Comelli.
G. Comessatti - A. Fabris.

GOTTA

REUMATISMI

L'ELISIR FATTORI a base di sali di Litina e Soda è uno dei più grandi rimedi che la Scienza Medica portò all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di Certificati di Illustri Medici e Privati, che il dubbio non può più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con erito certo la GOTTA L'ARTRITE ed i REUMATISMI in tutte le loro manifestazioni. (Opuscolo ed istruzione gratis).

Prezzo L. 2

Per Posta C. 60 in più per qualunque numero di Bocetta

Trovati in tutte le buone Farmacie d'Italia e presso il preparatore Chim. Farmacista G. FATTORI in Milano Viale Montforte N. 10.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e

NUOVA YORK

Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

OROLOGERIA ed OREFICERIA
LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo. Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Forbici completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Longo

Produttrice delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. - Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3,50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LOLE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della Farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE - PILLOLE ANTIBRONCHIALI

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI preparato con processo speciale dal Prof. SALVATORE GIROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonale acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato per base di creosoto, balsamo di Tolu glicerina, codina ed arseniato, di soda dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituente, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorando sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso la Farmacia Nazionale, via Tornieri, 65. - Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

AVVISO

Nel negozio di bandaio ed ottonaio di Daniotti Luigi e Socio, sito in Mercatovecchio N. 35, trovasi un copioso assortimento di parafulmini, ultimi sistemi perfezionati Franklin ed Andervolt, con doratura a fuoco, e rispettive aste in ferro vuoto, conduttori corda di rame elettrodico, assumendosi riparazioni ed installazioni a prezzi da non temere concorrenza.

Si tiene pure in vendita delle pompe di rame perfezionate, per dare il solfato di rame alle viti.

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI E PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa. Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. - Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigete il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'Union des Fabricants.

FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40

Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

Libri per il mese di Maggio

MUZZARELLI P. ALFONSO - Il Mese di Maggio consacrato alla SS. Vergine, con l'aggiunta di ricordi per ogni giorno del mese proposti da S. R. il Cardinale Lucido M. Parocchi vicario di S. S. Leone XIII e d'altre devote pratiche. Libretto di pag. 148 con riquadratura rossa ad ogni pagina, la copia, Cent. 3.

Un nuovo Mese di Maria per il buon popolo di campagna, con aggiunta di canzoncine popolari in lode di Maria. Libretto di pag. 144, Cent. 25.

GEROLA sac. LORENZO - Il Mese di Maggio consacrato a Maria SS. coll'aggiunta di altre pratiche di pietà. Libretto di pag. 187, Cent. 35.

Id. con doppio corso di meditazioni. Libretto di pag. 338, L. 1.

MARZUCCONI GIOVANNI - Il Mese di Maria compilato dal Missionario Apostolico G. Marzucconi, uscito dai selvaggi d'Oceania. Libretto di pag. 48, Cent. 25.

BELLASIO - Il Mese del Rosario dedicato a Maria S.S. servibile anche nel mese di Maggio. Libretto di pag. 136, Cent. 40.

ROSSI C. - Il paradiso in terra ossia un serto a Maria di preghiere e di lodi. Libretto di pag. 106, Cent. 30.

Brevi meditazioni per ciascun giorno del Mese di Maria. Libretto di pag. 127, Cent. 50.

MINELLI P. LUIGI - Maria maestra e madre dei fedeli. Brevi riflessioni per il Mese di Mariano tratte dalla vita e virtù di Maria S.S. con raccolta di varie pratiche di devozione. Libretto di pag. 318, Cent. 75.

Mese di Maria ossia meditazioni sulla vita di Maria Santissima. Libretto di pag. 358, L. 1,50.

Dirigete le domande accompagnate dal relativo importo alla Libreria Patronato, Via della Posta 16, Udine.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

422
immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.